

Mittente	Beccadelli Ludovico	Destinatario	Gualteruzzi Carlo
Data	3/5/1557	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Ragusa	Luogo arrivo	
Incipit	Hiersera capitaro insieme le vostre di 20 et 27 di Febraro et 6 et 20 di Marzo		
Contenuto	<p>Ludovico Beccadelli scrive a Carlo Gualteruzzi informandolo di avere ricevuto le sue ultime lettere di febbraio unite a una missiva di monsignor “Morono” [Giovanni Morone] dove veniva allegata anche la lista dei nuovi cardinali creati da papa Paolo IV. Beccadelli aggiunge anche una lettera per il “reverendissimo d’Araceli” [Clemente Dolera] e per “monsignor d’Ischia” [Virgilio Rosario]. L’arcivescovo di Ragusa narra non solo la sua difficoltà nel farsi comprendere dalle genti del posto dal punto di vista religioso, e aggiunge anche la sua decisione di concludere gli affari a Bologna. Beccadelli riporta la notizia secondo cui il Turco [Solimano I] non ha intenzione di muovere guerra. In conclusione, l’arcivescovo avvisa che ci sono delle monache che si occupano di un piccolo santuario assai rovinato e che vale “sei iulii” l’anno, per questo motivo Beccadelli sta pensando di “darlo libero alle monache” in modo che rifacciano il santuario in un altro luogo, tuttavia per prendere questa decisione si rimette all’aiuto di “Sant’Angelo” [il cardinale Ranuccio Farnese]</p>		
Fonte	M. C. Tarsi, Per il carteggio Beccadelli-Gualteruzzi (II), “Le lettere sono immagini di chi le scrive” corrispondenze di letterati di Cinque e Seicento, a cura di R. Ferro, Bergamo, Edizioni di Archilet, 2018, pp. 27-30.		
Compilatore	Zanazzi Alessandra		